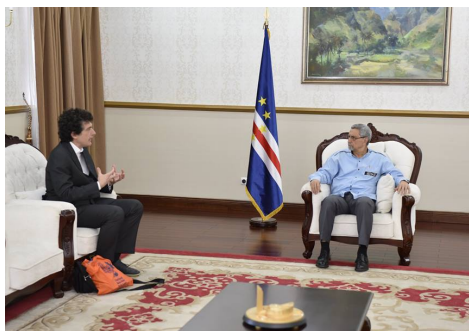


CURRICULUM VITAE di MARCO ABBONDANZA

Direttore Artistico del Festival Sete Sóis Sete Luas dal 1993.



Réception de Marco Abbondanza par M. le Président de la République du Cap Vert, SE Jorge Carlos Fonseca Praia (Cap Vert), Palais Présidentiel, 14 mai 2018.



Réception de Marco Abbondanza (directeur du Festival Sete Sóis Sete Luas) par M. le Président de la République du Portugal, SE Marcelo Rebelo de Sousa Lisbonne (Portugal), Palácio de Belém, Palais Présidentiel, 5 septembre 2019.



Réception de Marco Abbondanza par M. le Président de la République de l'Italie, SE Sergio Mattarella et par M. le Président de la République du Portugal, SE Marcelo Rebelo de Sousa, à l'occasion du Sommet Italie-Portugal Rome, Quirinale, Palais Présidentiel, 12 novembre 2019



Marco Abbondanza reçoit M. le Président de la République du Cap Vert SE Jorge Carlos Fonseca et M. le Président de la République du Portugal SE Marcelo Rebelo de Sousa dans le Centrum Sete Sóis Sete Luas de l'île de Brava (Cap Vert) – 12 juin 2019.



Conférence de presse de M. Marco Abbondanza (directeur du Festival Sete Sóis Sete Luas) avec M. le Président de la République du Cap Vert, SE Jorge Carlos Fonseca et avec M. le Commissaire Européen au Développement, Andris Piebalgs. Praia (Cap Vert), Palais Présidentiel

Nato nel 1968 a Milano, si diploma al Liceo Classico di Pontedera (Pisa) nel 1987. **Nel 1993 fonda il Festival Sete Sóis Sete Luas, di cui è Direttore Artistico fin dalla prima edizione**, organizzando e programmando il primo grande intercambio culturale e musicale con artisti portoghesi in Toscana e artisti italiani in Portogallo e **ricevendo per questo progetto il Premio Caleidoscopio 1993 dell'Unione Europea**.

Il 2 giugno 2008 il Presidente della Repubblica Italiana Giorgio Napolitano gli conferisce l'onorificenza di «Cavaliere dell'Ordine della Stella della Solidarietà Italiana», per il lavoro svolto a favore della promozione della cultura e delle arti italiane all'estero.

Nella sua qualità di Direttore del Festival Sete Sóis Sete Luas, il 20 gennaio 2009 è invitato a Bruxelles da Katerina Batzeli, Presidente della Commissione Cultura del Parlamento Europeo, per presentare il progetto del Festival SSSL nell'ambito di un'audizione specialmente dedicata.

Il 23 gennaio 2013, su invito dell'Eurodeputato Gianni Vattimo, presenta in qualità di Direttore Artistico il progetto Sete Sóis Sete Luas in una seconda audizione alla Commissione Cultura del Parlamento Europeo a Bruxelles.

Il 16 aprile 2009 il Festival Sete Sóis Sete Luas, diretto da Marco Abbondanza, riceve il Premio Caja Granada per la Cooperazione Internazionale del valore di 50.000- euro. Il Premio è consegnato a Granada (Spagna) dalla Vice Presidente del Governo Spagnolo Maria Teresa Fernández de la Vega alla presenza del Presidente Onorario del Festival Sete Sóis Sete Luas il Nobel Dario Fo. Negli anni precedenti il Premio era stato assegnato alla Commissaria Europea Emma Bonino, al musicista brasiliano Carlinhos Brown, alle Forze Armate Spagnole, al Premio Nobel Yulnus.

Nella sua qualità di Direttore del Festival Sete Sóis Sete Luas, il 6 marzo 2023 è invitato a presentare il progetto del Festival SSSL nell'ambito di un'audizione specialmente dedicata **presso la Commissione Cultura del Parlamento Francese (Assemblée Nationale) a Parigi.**

Riceve la Medaglia d'Oro della Città di Ponte de Sor (Portogallo) per il suo contributo allo sviluppo della cultura (giugno 2013)

In qualità di esperto l'8 ottobre 2016 è invitato dal Festival Fira de Manresa (Spagna) per realizzare una conferenza dedicata alla mobilità degli artisti in Europa.

Il 16 e 17 giugno 2019 è invitato dalla Commissione Europea / DG DEVCO a Bruxelles in qualità di esperto per partecipare al Colloquium «*Culture for the Future - Creativity, Innovation and Dialogue for Inclusive Development*»

Dal 1993 per il Festival Sete Sóis Sete Luas prepara, cura e seleziona tutti i progetti artistici della manifestazione nei 10 Paesi ove il Festival si realizza: Brasile, Capo Verde, Croazia, Francia, Italia, Marocco, Portogallo, Slovenia, Spagna e Tunisia. Nel 1999 crea e coordina la Rete Culturale del Festival Sete Sóis Sete Luas, che attualmente può contare con la partecipazione di più di trenta Municipi di dieci Paesi diversi dell'Europa Meridionale e di Capo Verde.

Nel gennaio 2002 è invitato dall'Ufficio di Rappresentanza della Unesco in Portogallo a tenere una conferenza a Lisbona presso la Fundação Calouste Gulbenkian dal titolo «A experiênciã do Festival Sete Sóis Sete Luas».

Nel febbraio 2003 è invitato dalla Università di Valencia/Fundación Universidad/Empresa (ADEIT) al Master «Gestión de Servicios Culturales, Diploma en gestión de centros culturales polivalentes» con una lezione dal titolo «La gestión de grandes y medianos proyectos: Festival Sete Sóis Sete Luas».

Nel settembre 2004 è invitato dalla Região de Turismo do Algarve (Portogallo) a tenere una conferenza ad Albufeira nell'ambito del Simposio «Lugar Marcado, Turismo e Cultura» dal titolo «Esperienze di decentramento culturale nelle città del Sud Europa».

Nel giugno 2006 è invitato, in qualità di docente, dal Dipartimento di Sociologia e Comunicazione della Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università di Roma "La Sapienza", presieduto dal prof. Alberto Abruzzese per tenere una lezione al "Master in Ideazione, Management e Marketing degli Eventi Culturali", finalizzato a un percorso formativo di alta specializzazione con l'obiettivo di formare i professionisti richiesti dalle istituzioni e dalle imprese pubbliche e private che investono risorse sulla produzione di eventi culturali quale innovativa strategia di comunicazione esterna ed interna.

Nel mese di novembre 2006, in qualità di docente, è invitato a Bari da Itaca – ente di formazione accreditato presso la Regione Puglia – a tenere un corso di formazione in 20 ore dal titolo "Elementi di organizzazione teatrale internazionale" nell'ambito del "Corso di perfezionamento in tecniche e metodologie delle Arti Drammatiche"

Il 25 novembre 2006 è invitato al M.E.I. (Meeting Etichette Indipendenti) di Faenza a partecipare all'incontro "One Music, One World, One Word", curato da Valerio Terzani.

Il 26 e 27 febbraio 2007 è invitato a partecipare a Brindisi in qualità di relatore al convegno «Questo non è il Mediterraneo – Forum di esperienze, linguaggi e pratiche di culture meridiane», promosso dalla Regione Puglia, Assessorato al Mediterraneo e dal Teatro Pubblico Pugliese, con la partecipazione tra gli altri del prof. Predrag Marvejevic, dello scrittore portoghese José Luís Peixoto e dell'etnomusicologo greco Georges Kokkonis.

Il 19 novembre 2007 è invitato a partecipare a Valencia in qualità di relatore al convegno «SUMAR ES GANAR, Gestión y Financiación de Proyector Culturales Transnacionales», promosso dalla SGAE Società Autori di Spagna, con l'obiettivo di presentare esperienze di pratiche di Reti Culturali Internazionali come quella rappresentata dal Festival Sete Sóis Sete Luas.

Il 18 aprile 2008 e il 24 marzo 2009 è invitato a Firenze dalla Università di Firenze – Facoltà di Lettere e Filosofia – Corso di Laurea PRO.GE.A.S. – Laboratorio di Economia e Gestione delle Imprese dell'Arte e dello Spettacolo a tenere la lezione dal titolo «Decentramento culturale nel Mediterraneo: l'esperienza del Festival Sete Sóis Sete Luas».

L'8 luglio 2008 è invitato a Milano dall'Università Luigi Bocconi a tenere una lezione dedicata all'esperienza del Festival Sete Sóis Sete Luas nell'ambito del Master di specializzazione sull'organizzazione di eventi.

Il 26 ottobre 2008 è invitato a Gerusalemme dal Jerusalem Music Center, dal Israel Ministry of Science Culture and Sport e dall'European Music Council a tenere una conferenza dal titolo «Music On Troubles Soils».

Il 17 novembre 2008 è invitato a Praia (Capo Verde) dal Ministero della Cultura di Capo Verde a tenere un intervento nell'ambito del «Fórum Internacional sobre a Economia da Cultura».

Il 16 luglio 2009 a Pontedera (Pisa) e il 5 settembre 2009 a Ponte de Sor (Portogallo) inaugurano i primi due Centrum Sete Sóis Sete Luas, diretti da Marco Abbondanza.

Per il Festival Sete Sóis Sete Luas concepisce, sviluppa e presenta vari progetti per i programmi culturali europei. I progetti del Festival Sete Sóis Sete Luas approvati dalla Commissione Europea sono stati per due volte nell'ambito del Programma Caleidoscopio (1993, 1998), per sei volte nel Programma Cultura2000 (1999, 2003, 2004, 2008, 2011 e 2012), per una volta nel Programma Interreg (2005), per due volte nel Programma EuropeAid (2014 e 2015), per una volta nel Programma Europa Creativa (2019)

Per il Festival Sete Sóis Sete Luas cura le relazioni con le istituzioni pubbliche che nei vari Paesi sostengono il progetto, tra cui Commissione Europea, Ministero della Cultura del Portogallo, Ministero della Cultura di Capo Verde, Junta de Andalucia, Fundación José Saramago, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Italiano di Cultura di Lisbona, Instituto Camões... e le oltre trenta Municipalità dei vari Paesi che partecipano al Festival.

Parla e scrive correntemente cinque lingue: italiano, portoghese, spagnolo, francese e inglese.

Tra i progetti realizzati in prima assoluta sotto la sua Direzione Artistica nell'ambito del Festival Sete Sóis Sete Luas nei vari Paesi:

per la sezione del Festival Sete Sóis Sete Luas in Italia:

- il secondo concerto in Italia della cantante capoverdiana Césaria Evora, a Pontedera nel luglio 1995;
- la prima italiana della cantante portoghese Dulce Pontes a Pontedera nel luglio 1997;
- la prima italiana del progetto sul fado della cantante portoghese Teresa Salgueiro a Pontedera nel luglio 1997;
- la prima assoluta della produzione originale del Festival SSSL «Omaggio a Saramago» con le tre attrici Laura Morante, Maria de Medeiros e Marisa Paredes;
- la prima assoluta della produzione originale del Festival SSSL «Mário ou eu próprio o Outro» con la regia teatrale del Maestro Manoel de Oliveira, a Roma e a Pontedera nel luglio 2003;
- la prima assoluta della produzione originale del Festival SSSL «No a la Guerra» presentata a Roma nel luglio 2004 con la partecipazione del Premio Nobel José Saramago in qualità di attore, del Maestro Emilio Aragón e di Maddalena Crippa;

- le prime italiane dei più importanti musicisti capoverdiani tra cui Bana, Hermínia, Ildo Lobo, Tito Paris, Voz de Cabo Verde, Mayra, Tcheka, a Pontedera e a Roma dal 1997 al 2005;
- le prime italiane dei più importanti musicisti portoghesi tra cui Carlos do Carmo, Rão Kyao, Cristina Branco, Mafalda Arnauth, Katia Guerreiro, Ana Moura, Ricardo Rocha, Ala dos Namorados, Rodrigo Leão, Pedro Abrunhosa a Pontedera e a Roma dal 1993 al 2005;
- la prima italiana del progetto Emir Kusturica & No Smoking Orkestra realizzata a Pontedera a luglio 2010

per la sezione del Festival Sete Sóis Sete Luas in Portogallo

- nel 1995 la presentazione della retrospettiva completa dei film di Bernardo Bertolucci, che si reca per la prima volta in Portogallo nell'ambito del Festival SSSL;
- nel 1996 la presentazione di una retrospettiva dei film di Michelangelo Antonioni, che si reca per la prima volta in Portogallo nell'ambito del Festival SSSL;
- nel 1998 la organizzazione della XI sessione della I.S.T.A. (International School of Theatre Anthropology) diretta da Eugenio Barba a Montemor-o-Novo;
- nel 2002 la presentazione della esposizione «Pupazzi tra rabbia e sentimento» di Dario Fo e Franca Rame, che per la prima volta si recano in Portogallo presentando anche in prima nazionale portoghese la «Lectio Magistralis» a Santa Maria da Feira;
- dal 2000 al 2005 la organizzazione in prima nazionale a Santa Maria da Feira delle conferenze di Gad Lerner, Antonio Di Pietro, Gianni Vattimo, Omar Calabrese, Oliviero Toscani, Jean Ziegler, Remo Bodei, Francesco Alberoni, Raimon Panikkar, José Monleón,
- dal 2000 al 2005 la presentazione in prima nazionale portoghese delle più importanti compagnie di teatro di strada a Santa Maria da Feira, tra cui Royal de Luxe, Plasticiens Volants, Groupe F, Generik Vapeur, Titanick, Fura dels Baus, Leo Bassi, Kataklò, Parada Bucarest, Kakauète...
- dal 1993 al 2005 la presentazione in prima nazionale portoghese di importanti artisti e gruppi musicali, tra cui Emir Kusturica & No Smoking, Khaled, Jovanotti, Cheb Mami, Nicola Piovani, Carlos Nuñez, Antonella Ruggiero, Avion Travel, Tenores di Bitti, Ketama, Agricantus, Musicisti del Nilo, Tarkan...
- nel 2005 la produzione dell'esposizione originale «Hardware+software = Burros» concepita da Oliviero Toscani per il Festival SSSL a Santa Maria da Feira;

per la sezione del Festival Sete Sóis Sete Luas in Spagna

- nel 1997 la prima spagnola del progetto sul fado della cantante portoghese Teresa Salgueiro a Tavernes de la Vallidigna (Valencia);
- nel 1999 la prima spagnola del concerto di Emir Kusturica (con No Smoking) a Tavernes de la Vallidigna,
- nel 2000 la prima spagnola dell'esposizione di arte antica «Etruscan Splendors» a Tavernes de la Vallidigna e Valencia;

nel 2002 la prima spagnola dell'esposizione di arte antica «Le Navi Antiche di Pisa» a Valencia, Alicante, Cadice e Tavernes de la V;
dal 1997 al 2005 le prime in Spagna dei concerti dei più importanti musicisti portoghesi, italiani e capoverdiani, tra cui Bana, Mayra, Enzo e Lorenzo Mancuso, Riccardo Tesi, Tito Paris, Carlo Faiello, Katia Guerreiro...